Introduzione e Fuga

a due soggetti

per Pianoforte di

Amilcare Zanella

Op. 67.

117044

nette L. 3—

G. RICORDI & C.
Editori - Stampatori
MILANO
ROMA-NAPOLI-PALERMO-LONDRA-LIPSIA-BUENOS-AIRES-NEW-YORK
PARIS - SOCIÉTÉ ANONYME DES EDITIONS RICORDI - PARIS
18, Rue de la Pépinière, 18

Deposto a norma di legge e dei trattati internazionali - Proprietà per tutti i paesi
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione, e trascrizione sono riservati
All rights of execution, reproduction, and transcription are strictly reserved

(Copyright MCMXVIII, by G. Ricordi & Co.)

(Printed in Italy)
(Imprimé en Italie)

All'esecutore

Rendere il carattere austero e quasi ieratico del primo *soggetto,* mettere in evidenza con flessibile leggerezza di tocco la bizzarria del secondo,mantenendoli entrambi in un giusto equilibrio fonico,questo dev'essere il compito precipuo dello studioso che si accinge ad eseguire quest'opera singolare, plastica e smagliante di colore.

Si cerchi anzitutto di far spiccare il carattere pomposo della *Introduzione,* che va eseguita con una certa baldanza di ritmo, e si procuri di ricavare il maggior effetto dalla originale forma della chiusa, che serve d'attacco all'*adagio.*

Nello svolgimento del primo *soggetto* (adagio religioso) e principalmente alla lettera C e D, si deve fare un largo e sapiente uso del *pedale:* l'esecutore non dovrà preoccuparsi di ingenerare confusione, poichè ciò non avviene mai quando si marca maggiormente la parte del *tema,* mentre sarebbe dannoso che, per un insufficente uso del pedale, la polifonia non risultasse molto legata e piena.

Gli accenti che si incontrano nel secondo *soggetto* (allegro bizzarro) dovranno essere fin da principio un po' esagerati per ottenere un carattere quasi di comicità; e non è mai abbastanza raccomandato lo scintillio dello *staccato* che caratterizza tutto questo *allegro.*

Per scendere a qualche dettaglio, verrà dato un particolare rilievo al *do diesis* (terza battuta della lettera H) che trova la sua naturale risoluzione poche battute dopo nel *re* grave della mano sinistra, facendolo vibrare a lungo quale suono di un istrumento a fiato: e ciò dovrà ottenersi togliendo immediatamente il pedale appena attaccato il tasto. All'apparire del primo soggetto in modo minore, intrecciato col secondo, la mano sinistra suonerà con grande leggerezza, osservando scrupolosamente le legature segnate, mentre la mano destra accentuerà liberamente la melodia, facendone spiccare il carattere essenzialmente espressivo.

Alla lettera N, dovrà avere vigoroso rilievo il soggetto affidato al pollice della mano sinistra sorretto da un'abile disposizione di accordi e anche qui si raccomanda di usare abbondantemente il pedale.

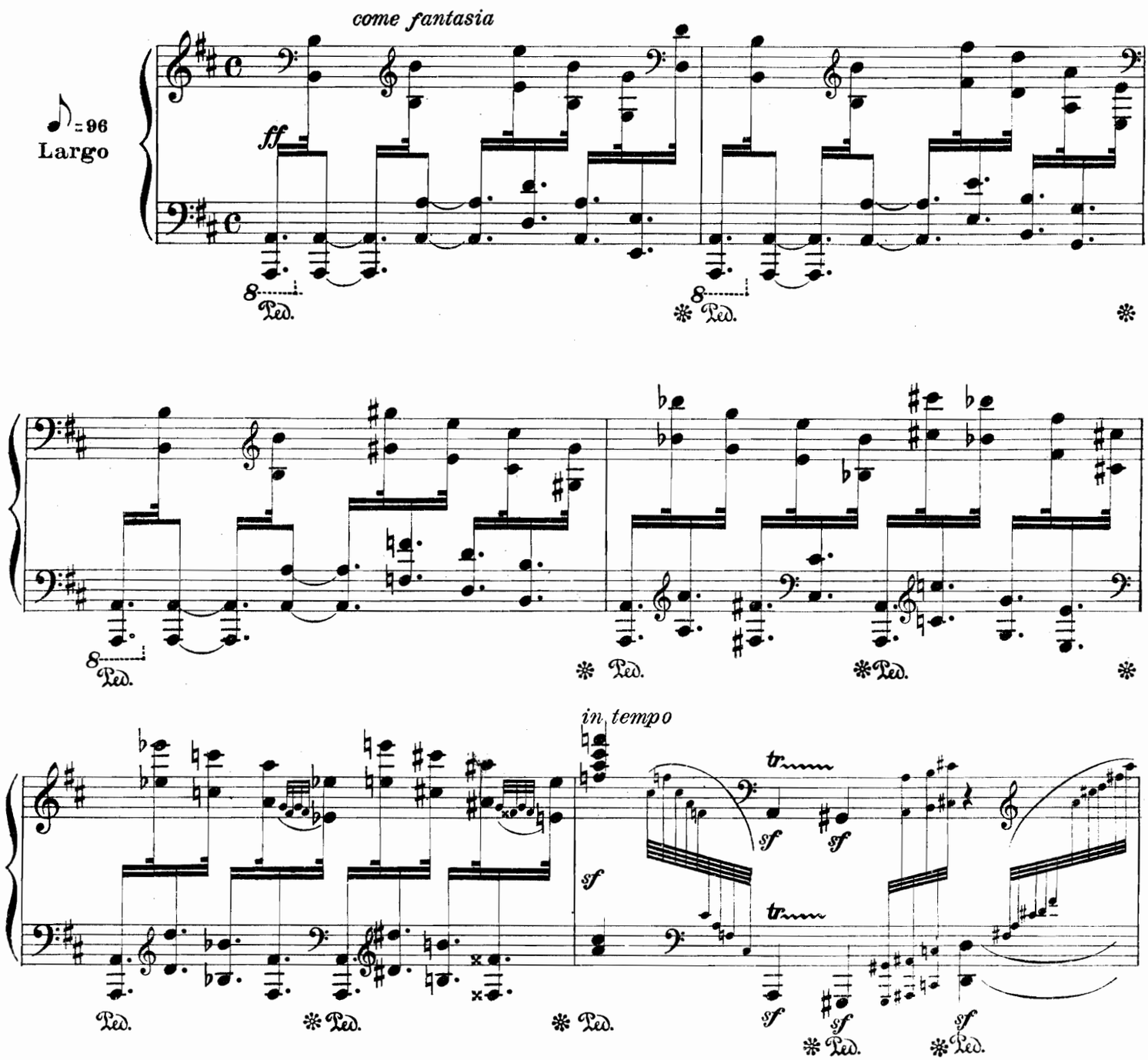
In tutta la composizione dovrà trarsi il maggior partito dalle inesauribili risorse foniche dell'istrumento.

MARIO VITALI.

117044

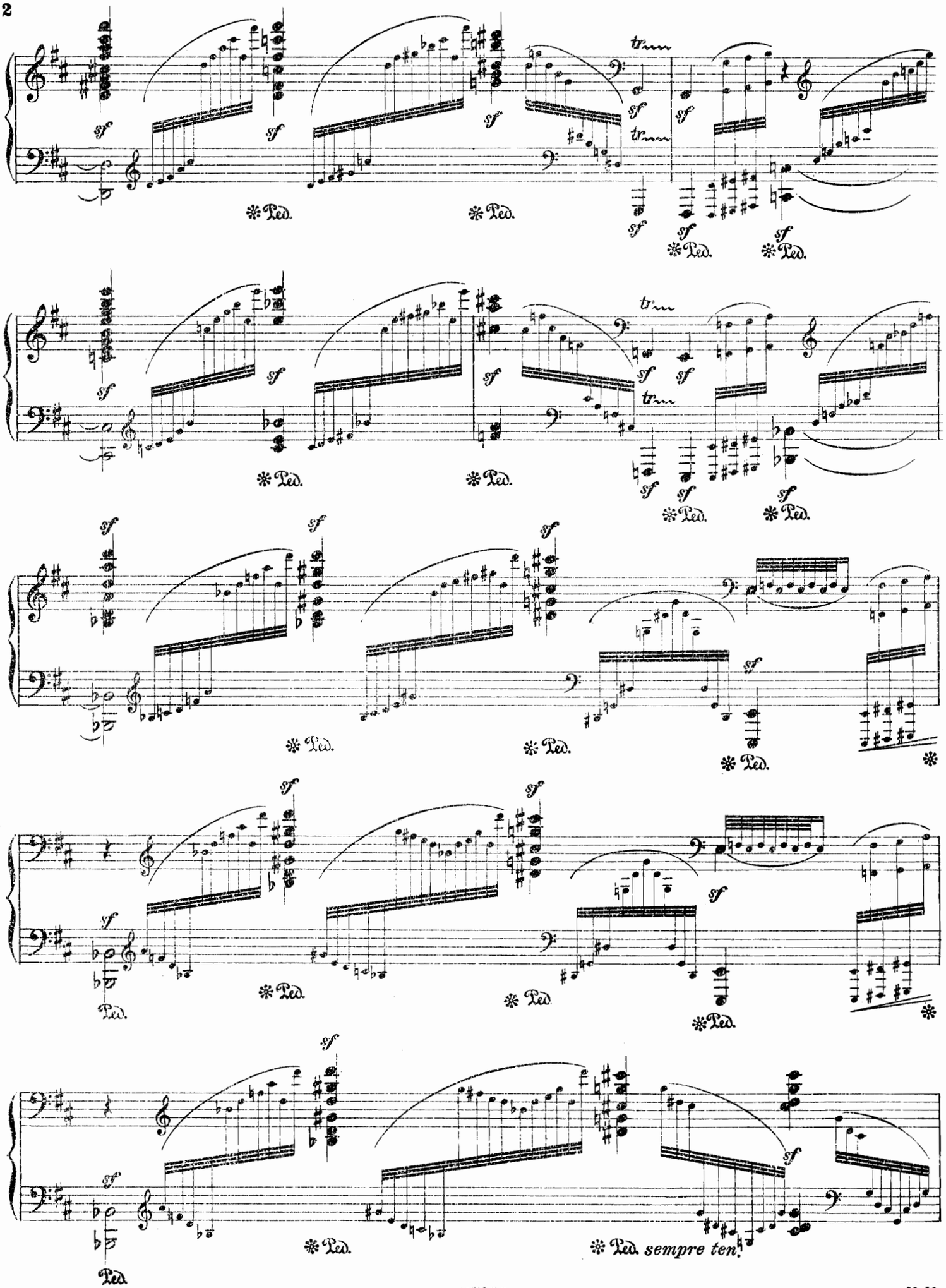
Introduzione e Fuga
a due Soggetti

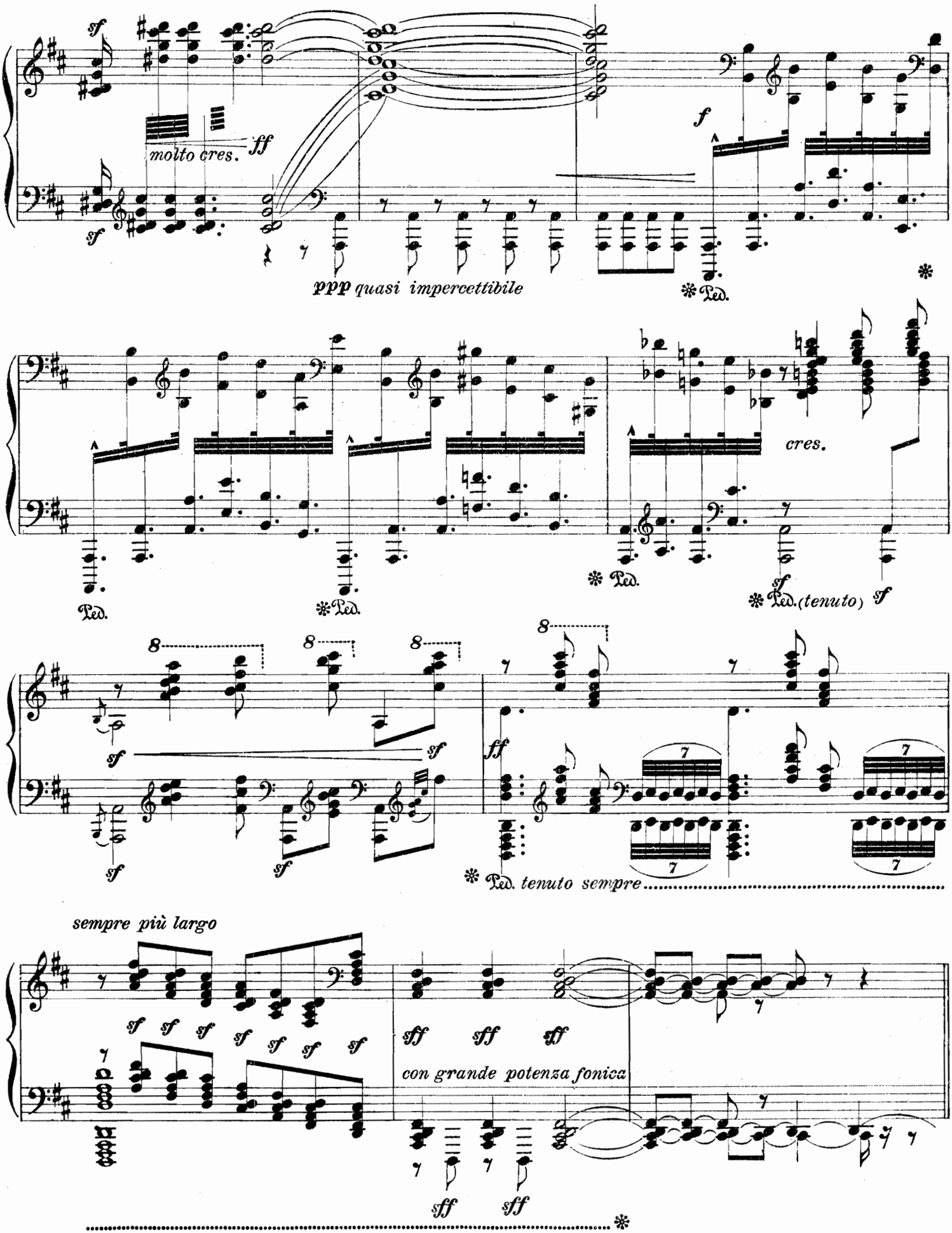
AMILCARE ZANELLA
Op. 67

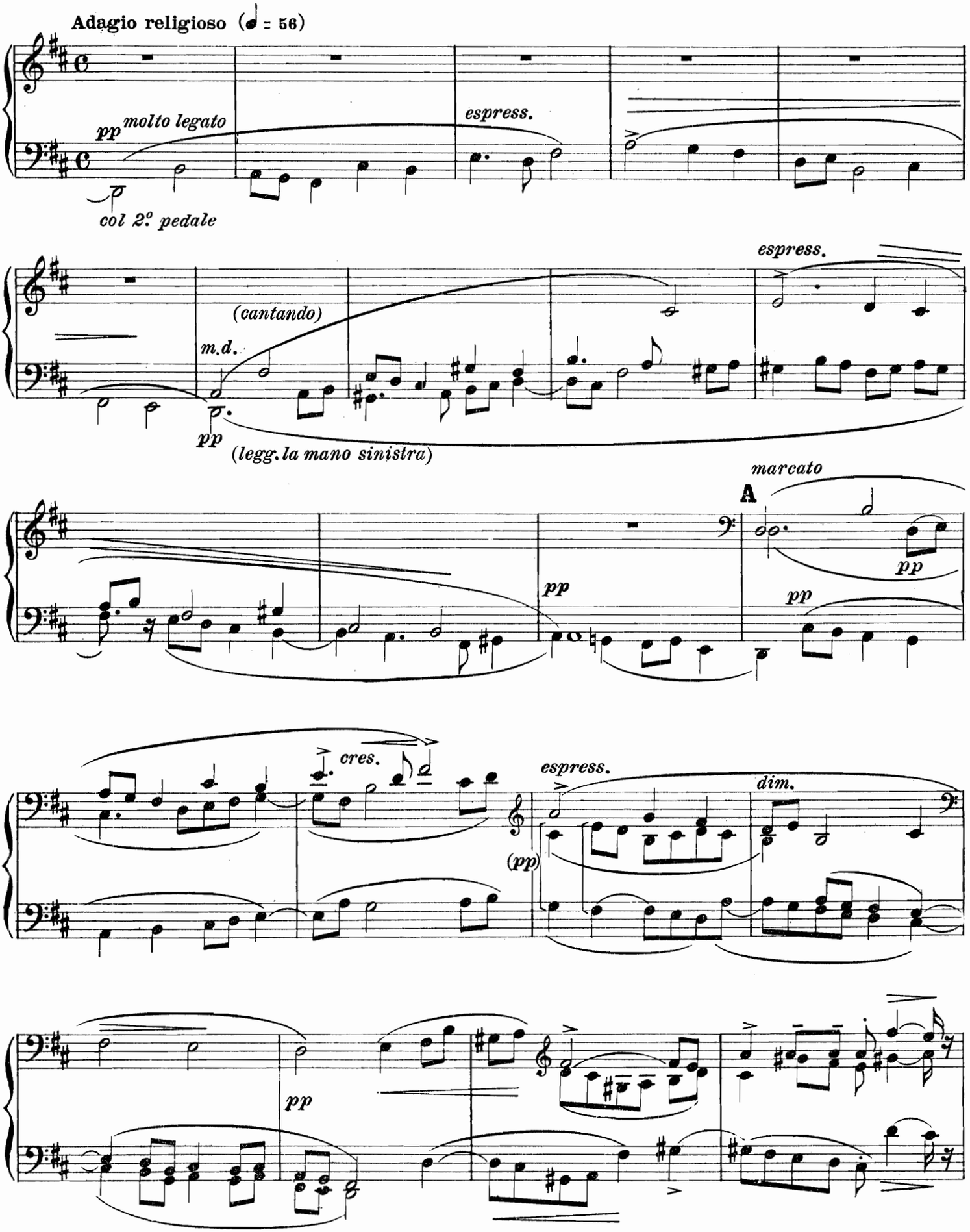


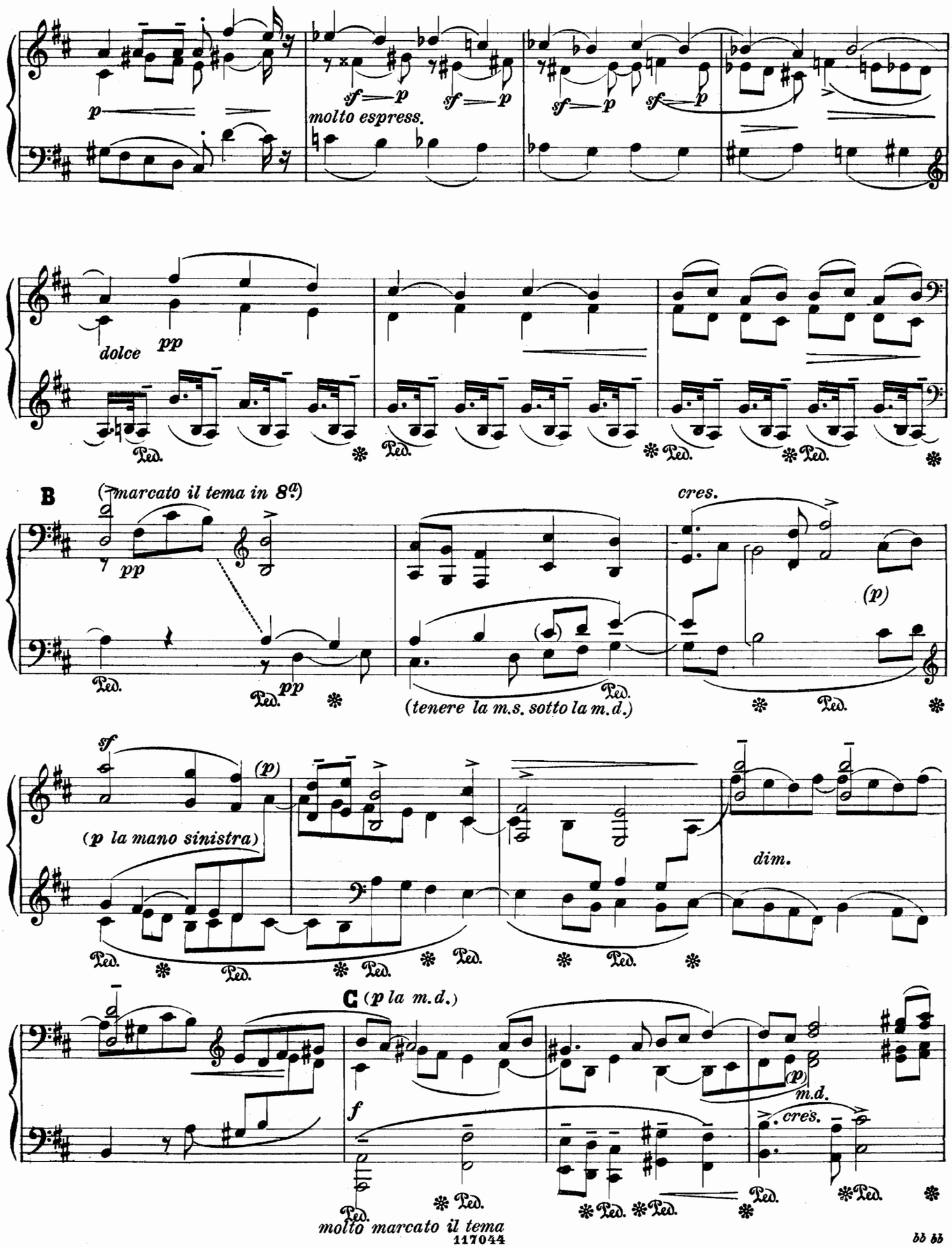
Proprietà G. RICORDI & C. Editori-Stampatori, MILANO.
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.
All rights of execution, reproduction and transcription are strictly reserved

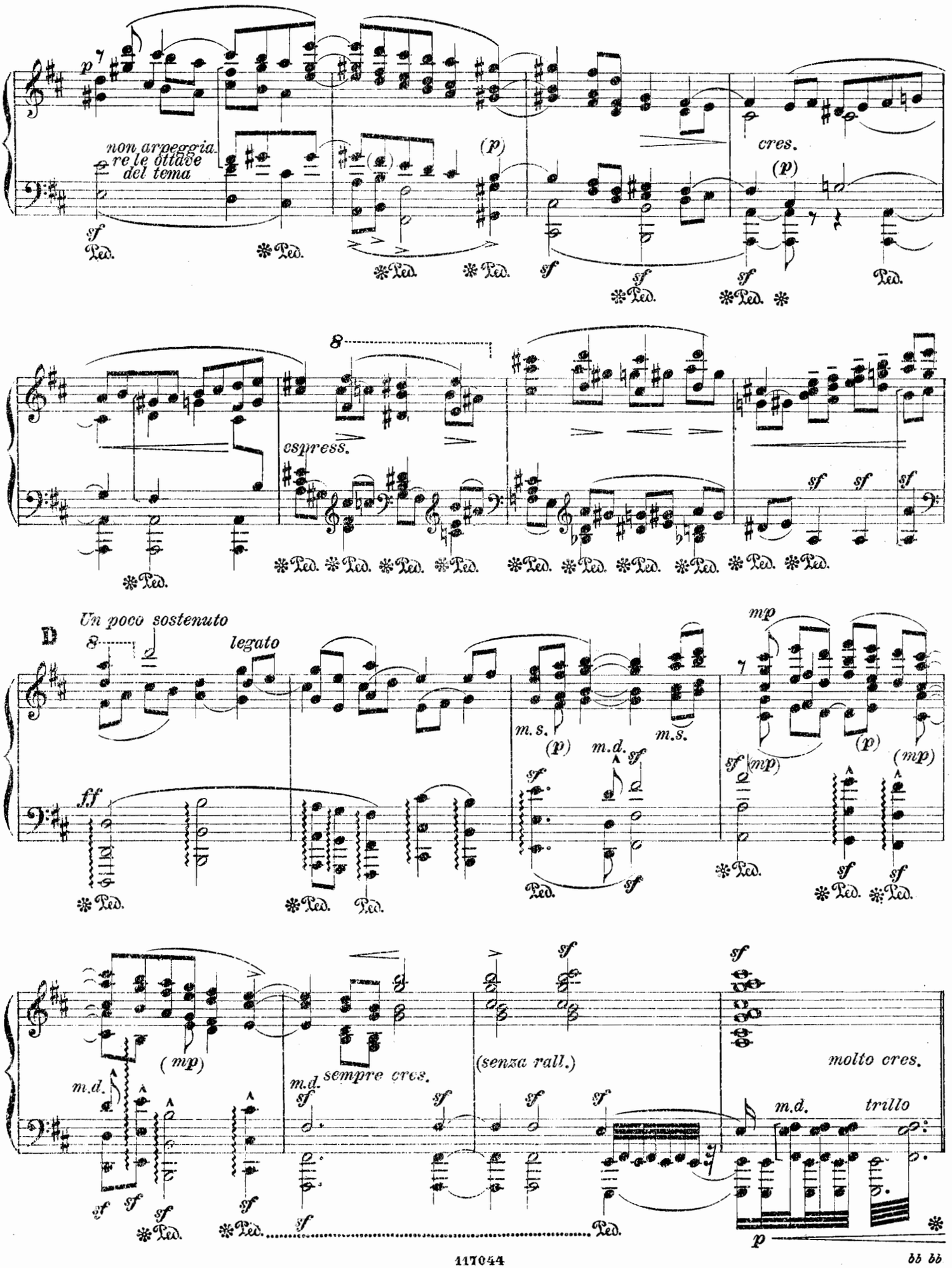
(Copyright MCMXVIII, by G. RICORDI & Co.)

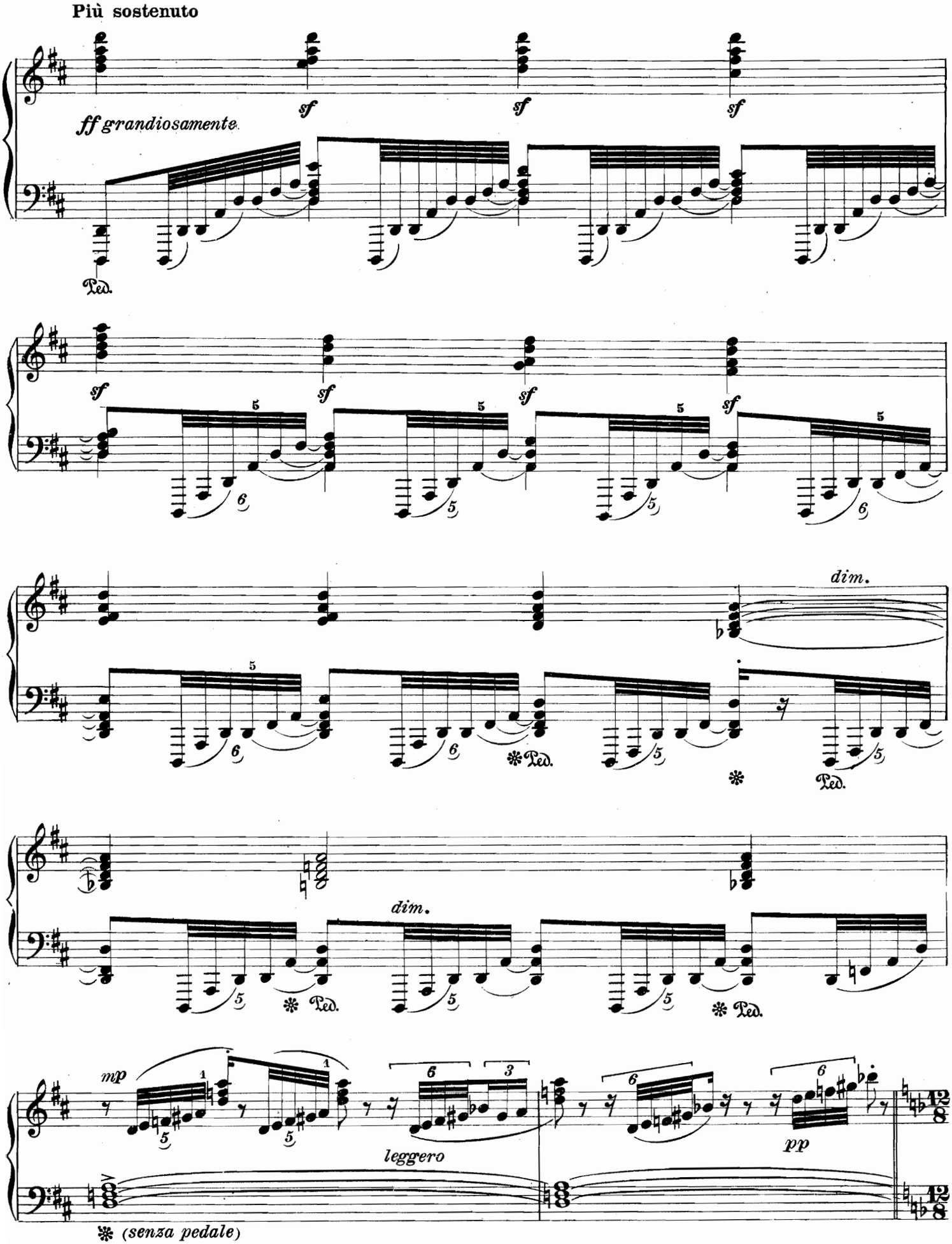

sf
tr
Ped.
sempre ten.

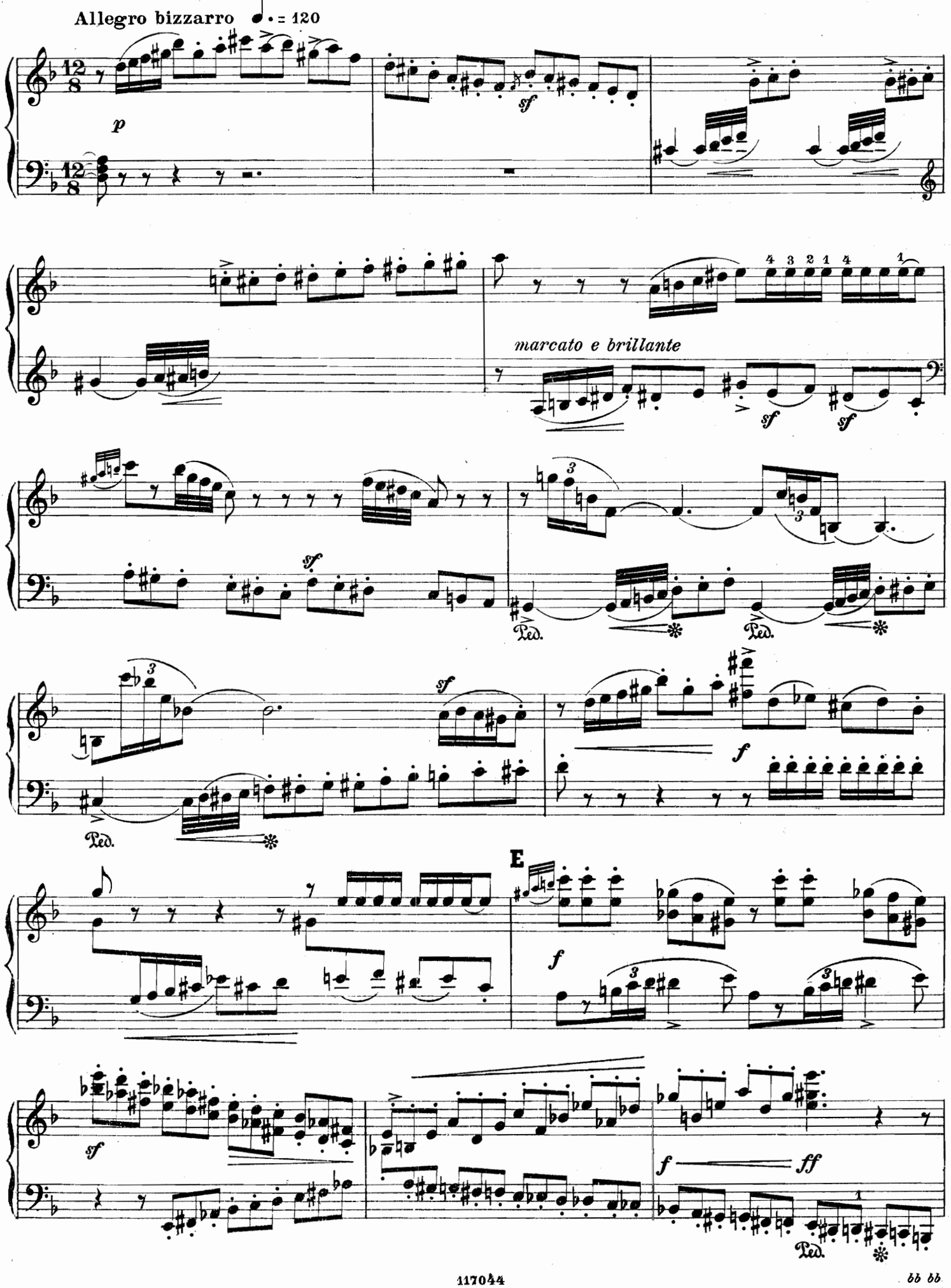

molto cres.
ppp quasi impercettibile
cres.
(tenuto)
tenuto sempre
sempre più largo
con grande potenza fonica

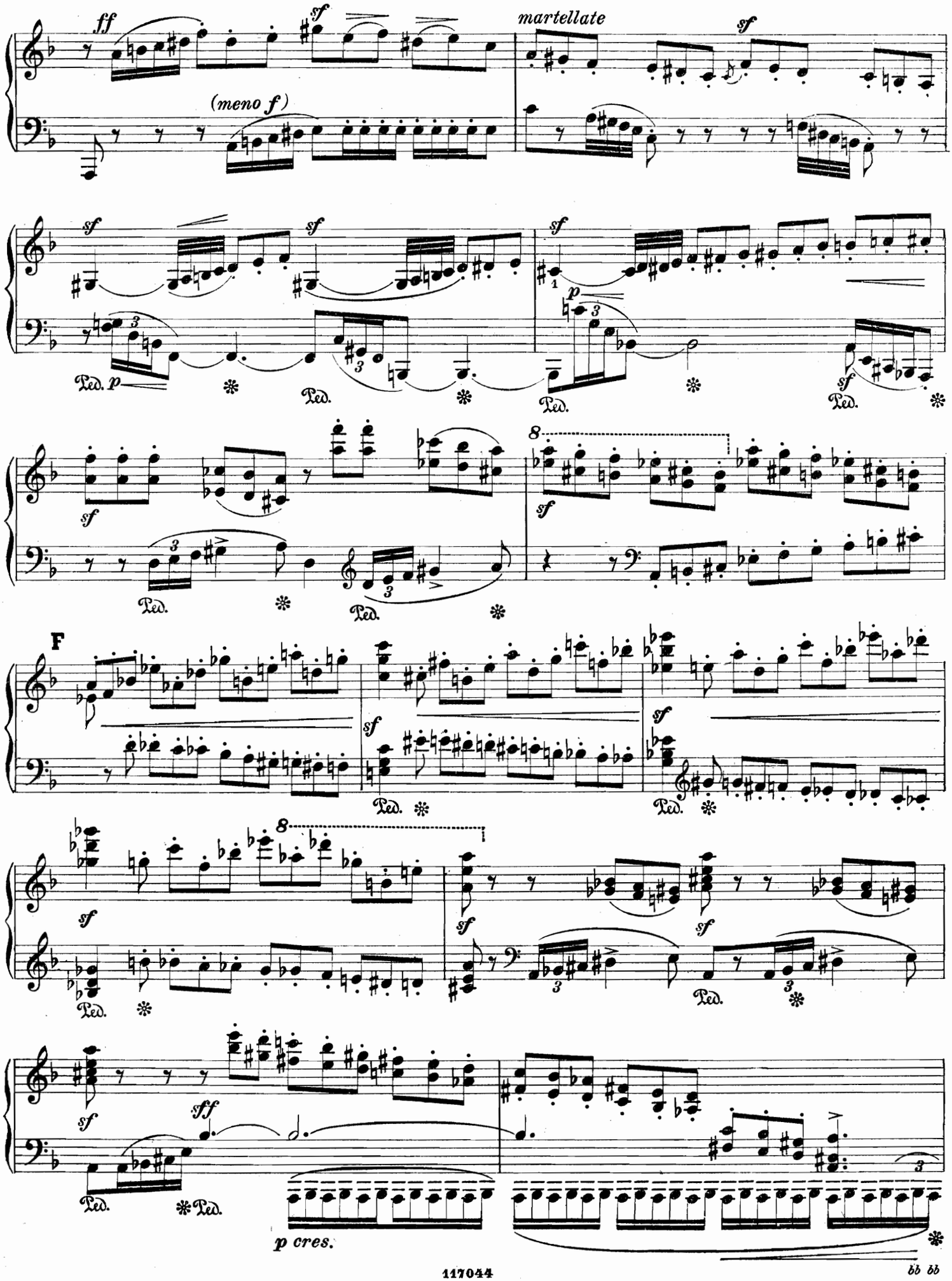

Adagio religioso (♩ = 56)
pp molto legato
espress.
col 2º pedale
(cantando)
m.d.
pp
(legg. la mano sinistra)
espress.
marcato
A
pp
pp
pp
cres.
espress.
dim.
(pp)
pp

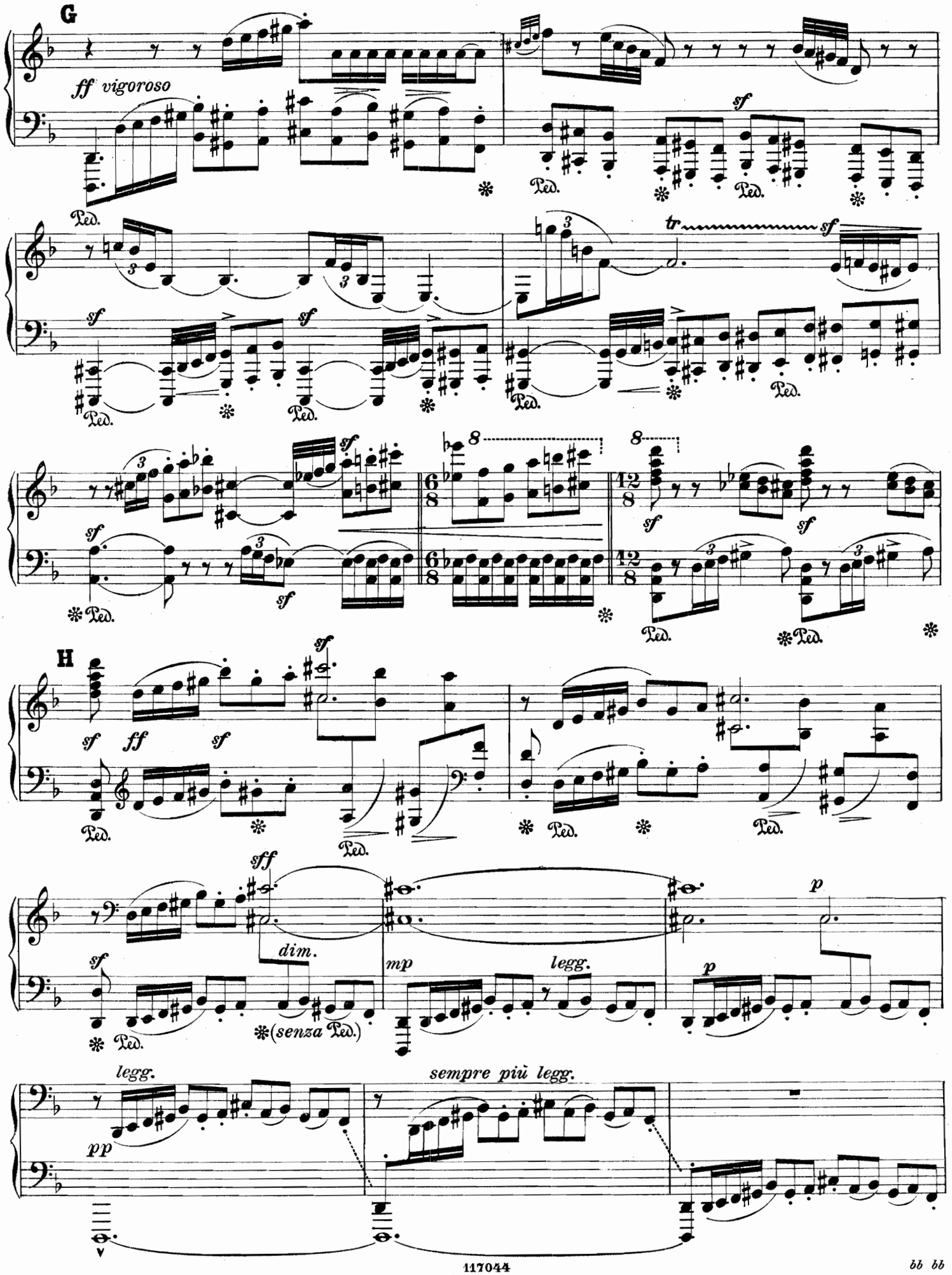

p
molto espress.
sf p
dolce
pp
Ped.
B
(marcato il tema in 8va)
cres.
(p)
(tenere la m.s. sotto la m.d.)
sf
(p la mano sinistra)
dim.
C (p la m.d.)
f
m.d.
molto marcato il tema

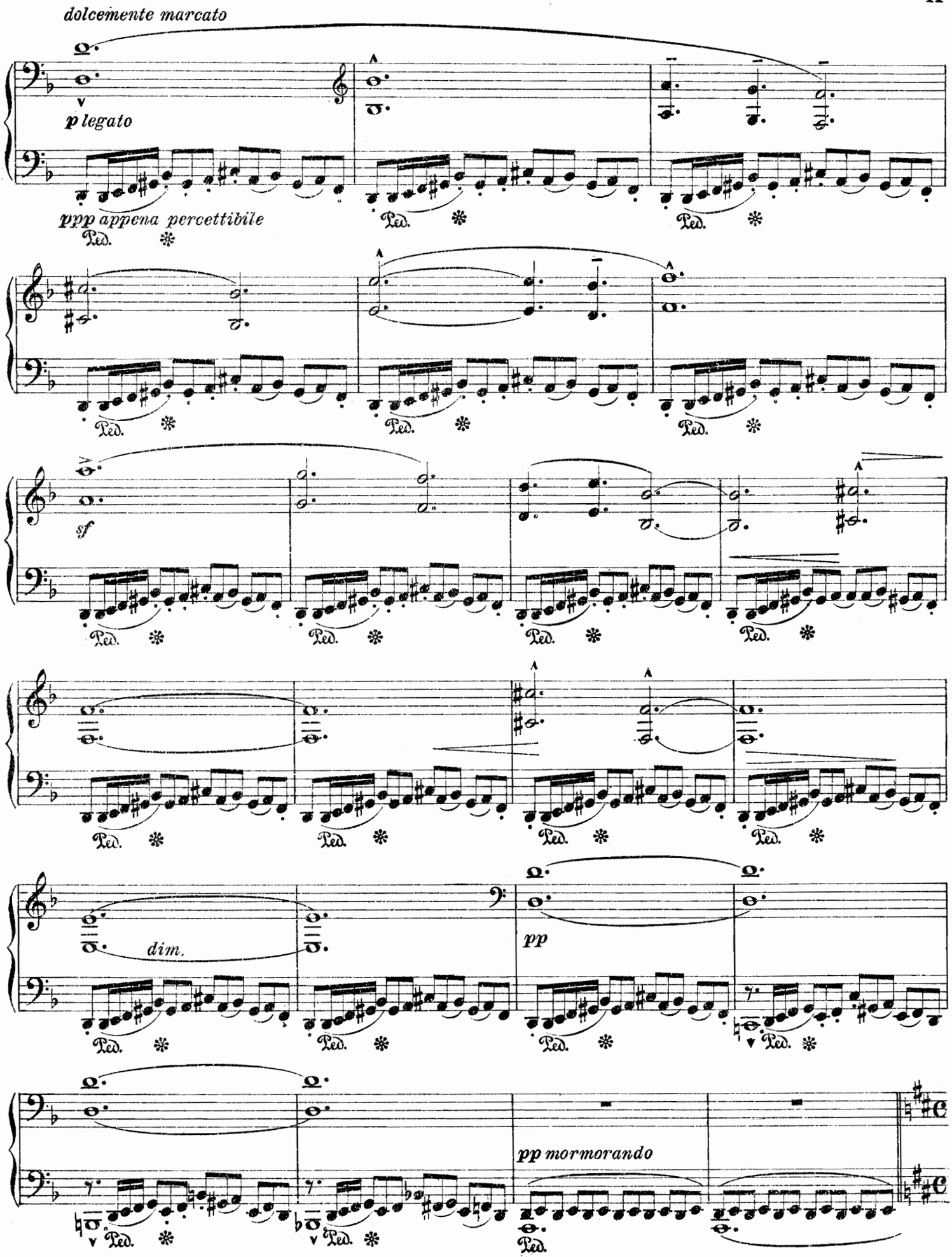

non arpeggia-
re le ottave
del tema
cres.
espress.
D
Un poco sostenuto
legato
m.s.
m.d.
(senza rall.)
molto cres.
sempre cres.
trillo


Più sostenuto
ff grandiosamente
sf
Ped.
dim.
mp
leggero
pp
(senza pedale)


Allegro bizzarro ♩. = 120
p
sf
marcato e brillante
sf
sf
Ped.
sf
f
Ped.
E
f
sf
f
ff
Ped.


ff
sf
martellate
sf
(meno f)
sf
sf
sf
p
Ped.
p
Ped.
Ped.
sf
Ped.
sf
sf
Ped.
Ped.
F
sf
Ped.
Ped.
sf
sf
sf
Ped.
Ped.
sf
sff
Ped.
Ped.
p cres.


G
ff vigoroso
sf
Ped.
tr
H
sff
dim.
mp
legg.
p
(senza Ped.)
sempre più legg.
pp


dolcemente marcato
p legato
ppp appena percettibile
Ped.
sf
dim.
pp
pp mormorando

Adagio come prima, *Calmo*
dolce, legato e marcato il tema

(*Lo stesso mov.* ♩. = ♪)

ppp

Ped. ✻Ped. ✻Ped. ✻Ped. ✻Ped.

sf

(*pp*)

Ped. ✻Ped. ✻Ped.

dim.

molto legato

poco sost.

ppp

Ped. ✻ Ped. ✻ Ped. ✻

I

cantando

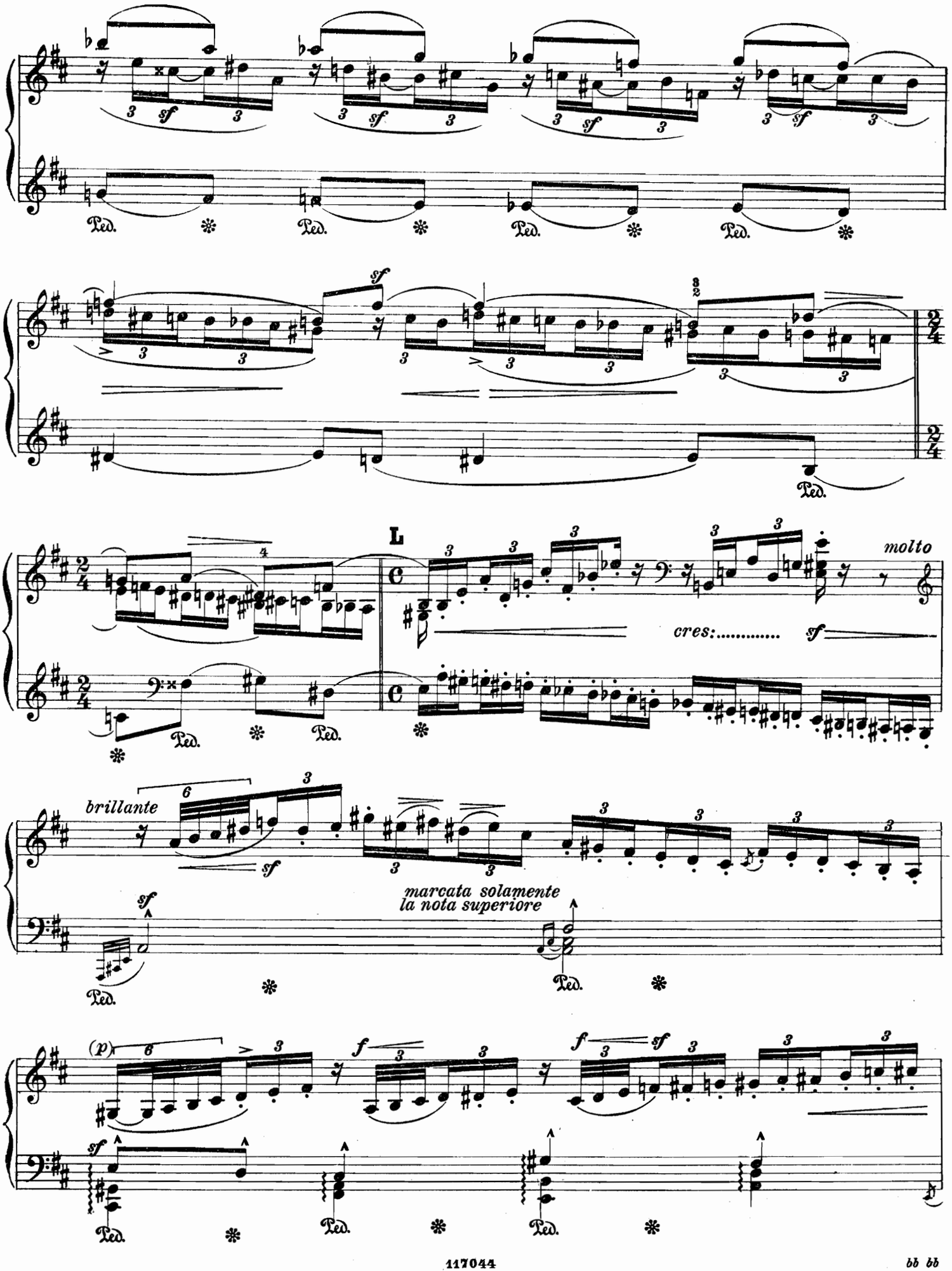
a tempo
molto legato

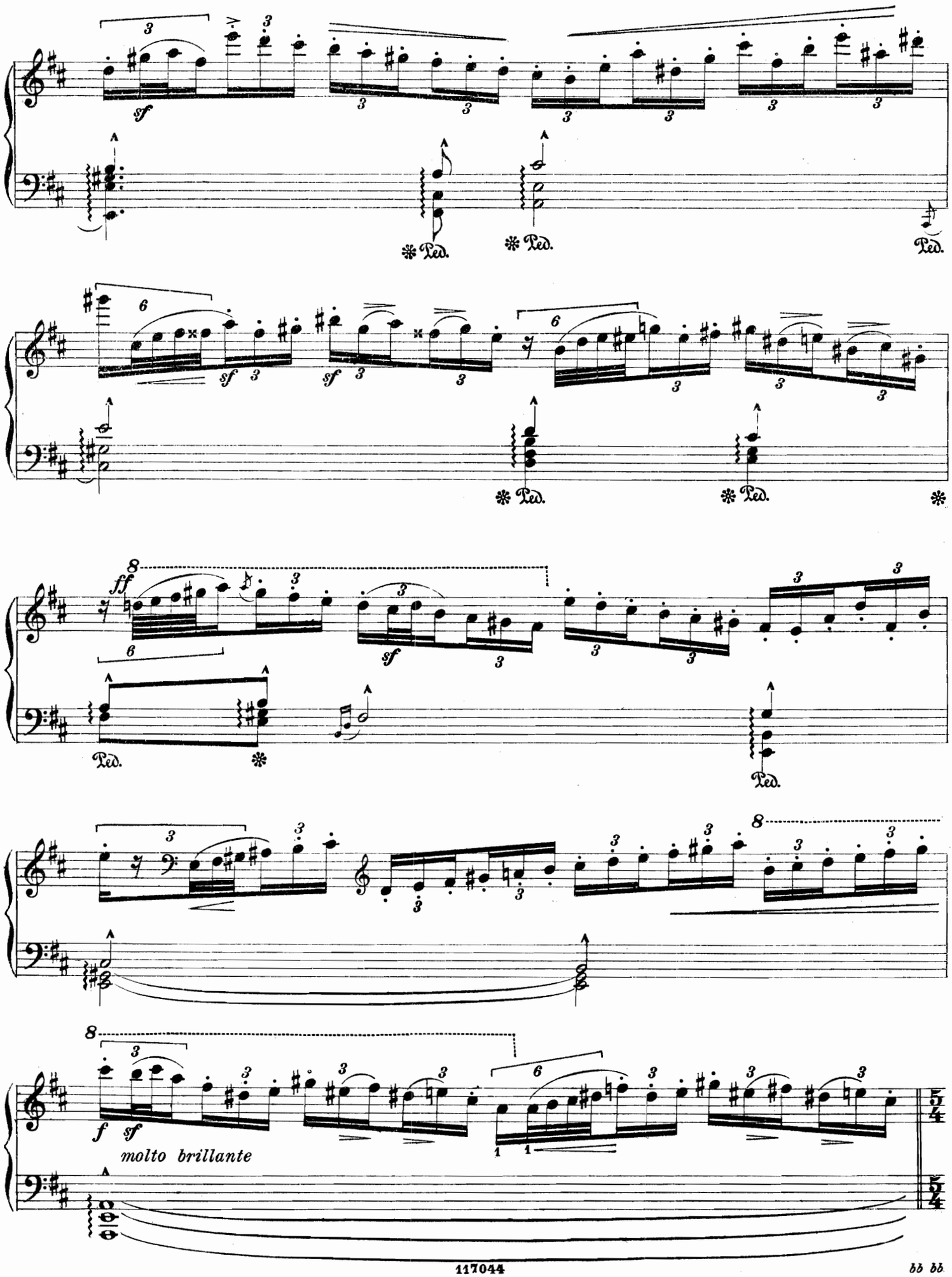
pp

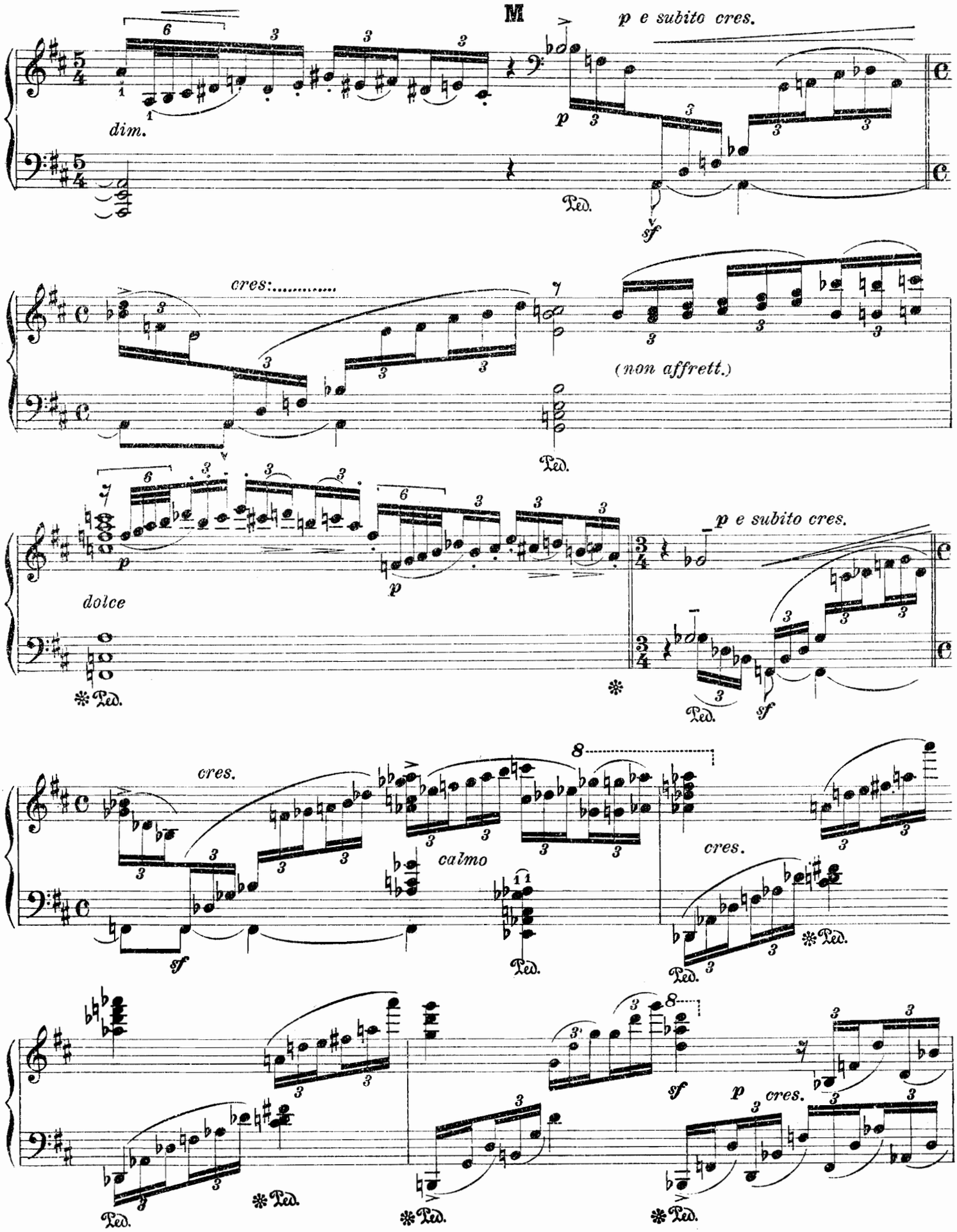
(*p le terzine*)

Ped. ✻

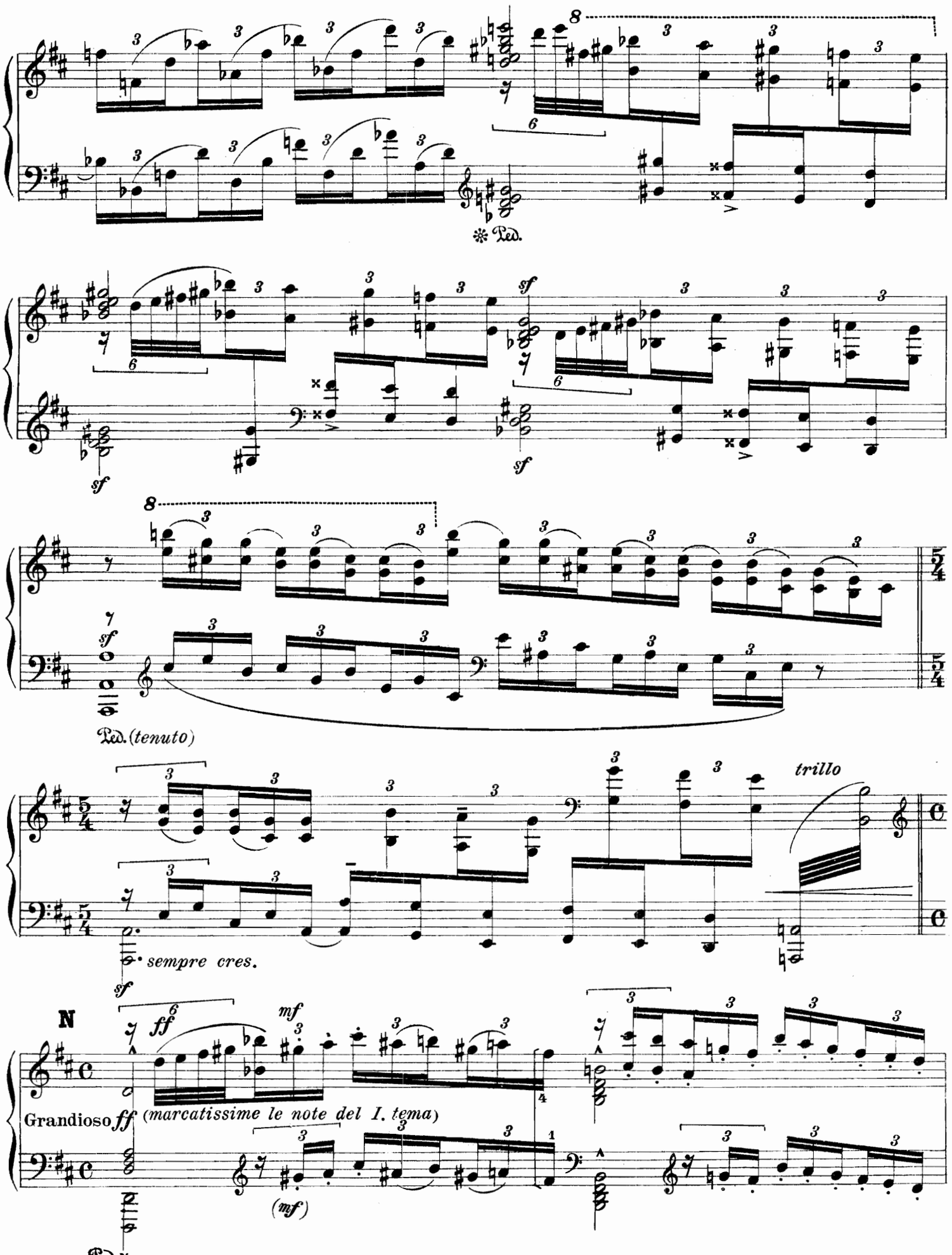
Ped. Ped. ✻Ped. ✻ Ped. ✻Ped. ✻Ped. ✻

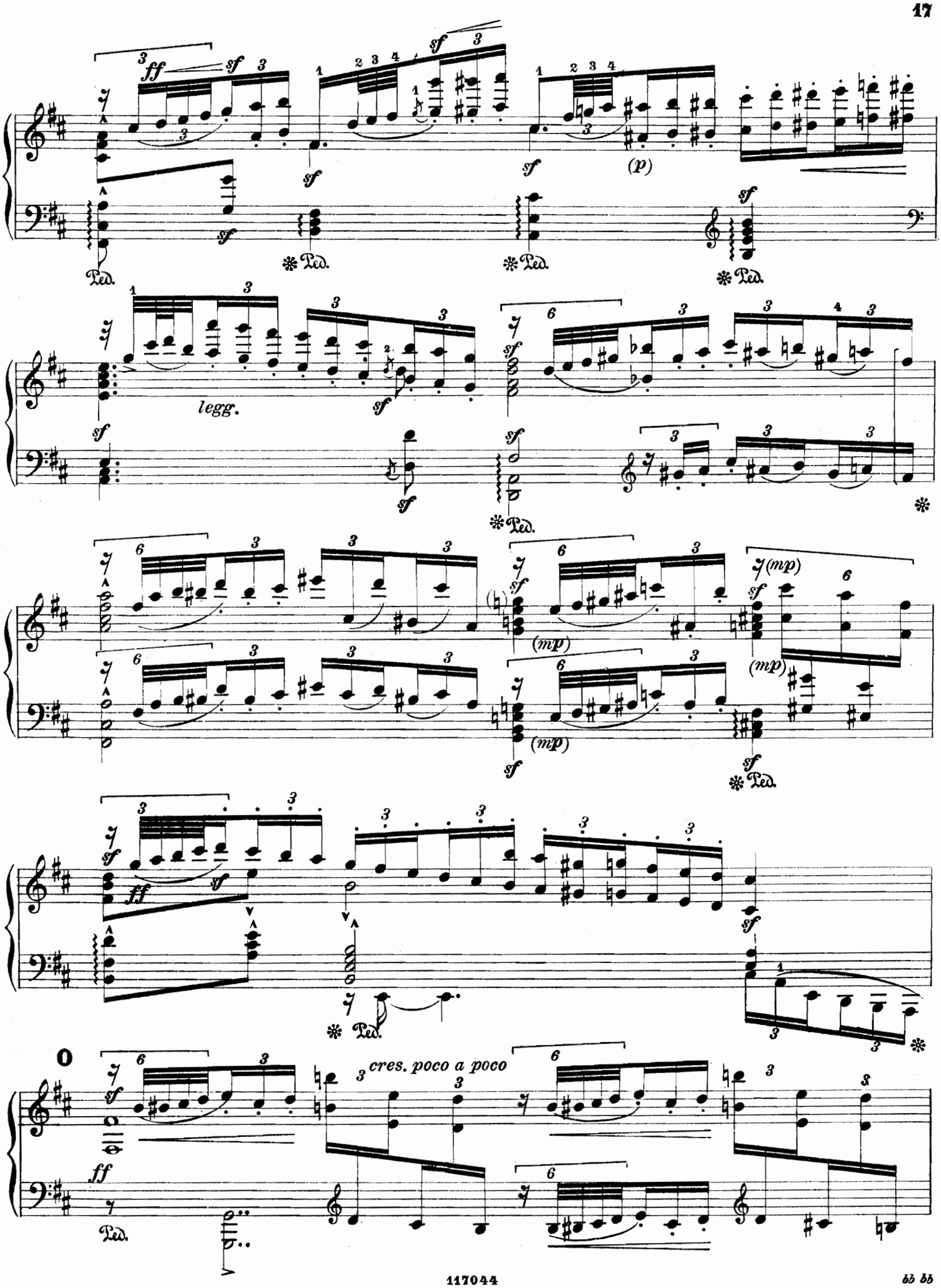

sf
Ped.
L
molto
cres:.....
brillante
marcata solamente
la nota superiore
(p)
f

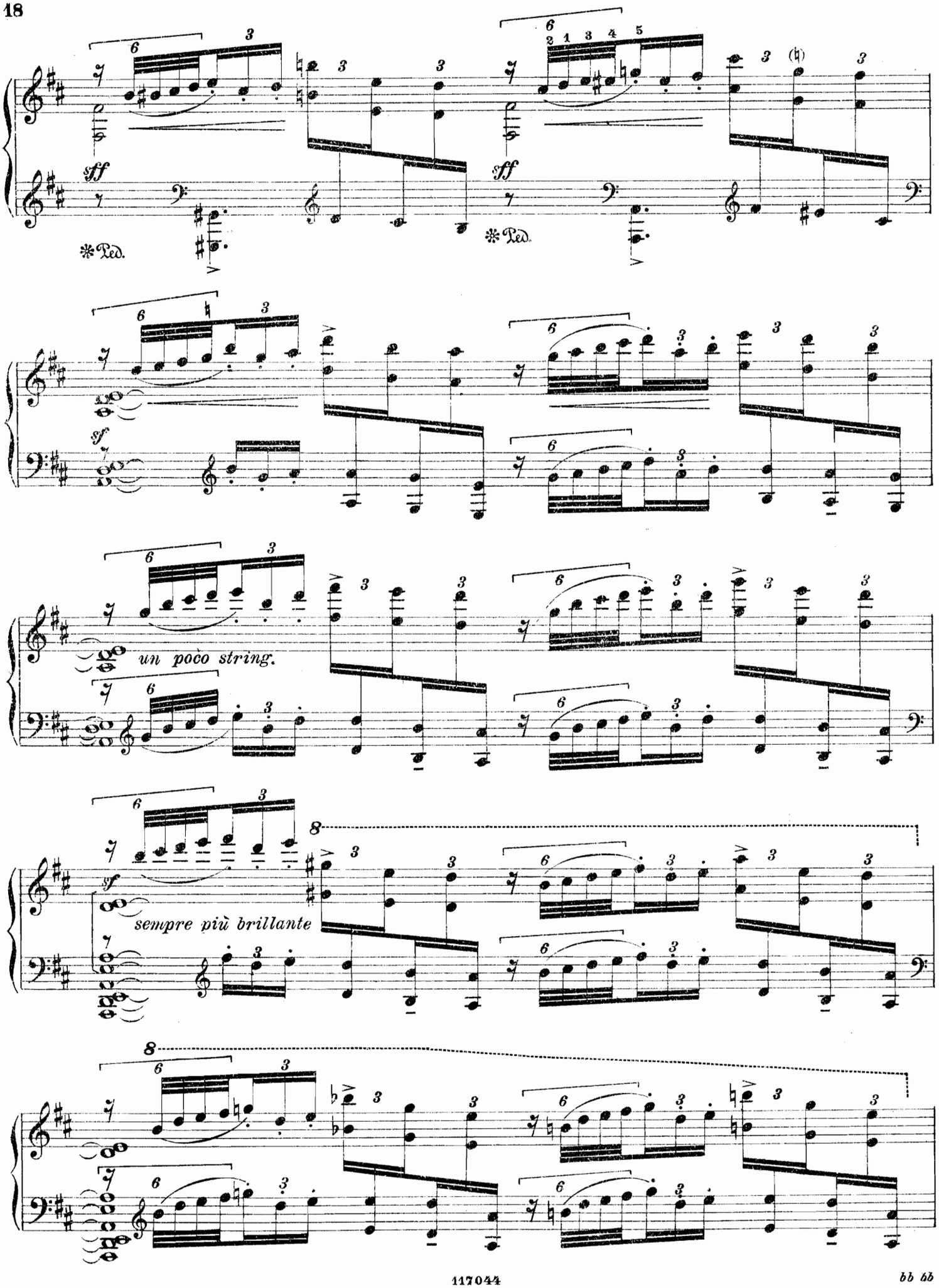

sf
Ped.
sf
sf
Ped.
Ped.
ff
sf
Ped.
Ped.
f
sf
molto brillante

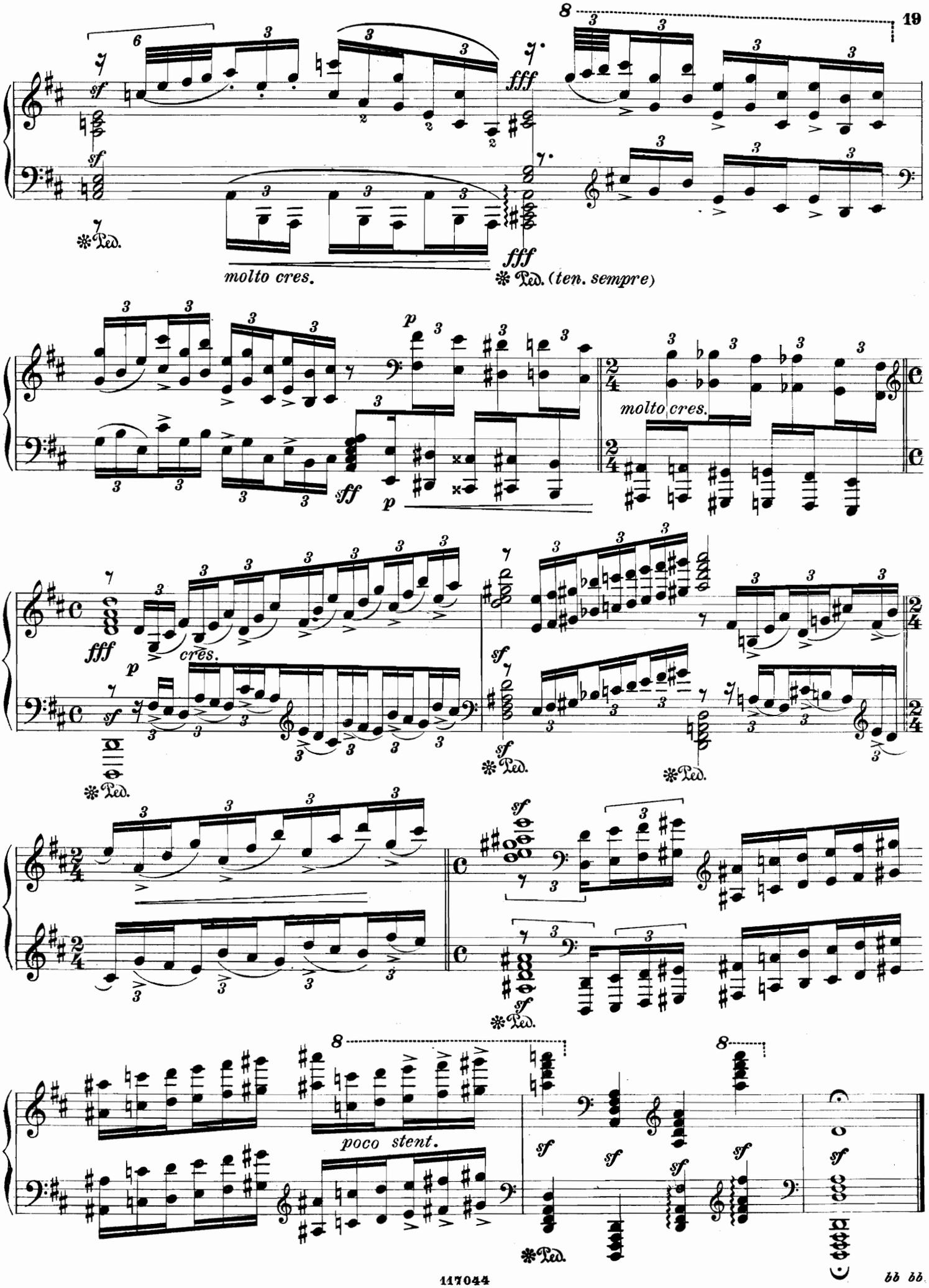
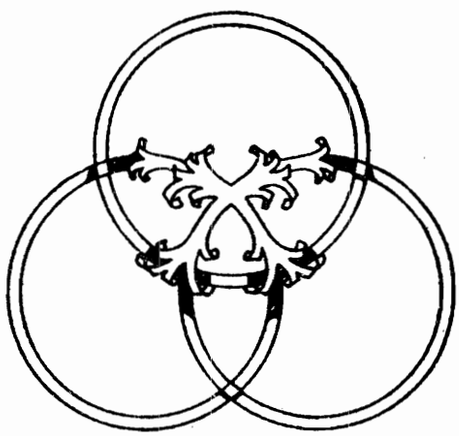

M
p e subito cres.
dim.
p
sf
cres:
(non affrett.)
dolce
p
p e subito cres.
sf
cres.
calmo
cres.
sf
p
cres.

bb bb


8
Ped.
sf
sf
sf
8
Ped. (tenuto)
trillo
sempre cres.
sf
N
ff
mf
Grandioso ff (marcatissime le note del I. tema)
(mf)
Ped.


ff
sf
(p)
Ped.
legg.
(mp)
cres. poco a poco


sff
✻Ped.
sf
un poco string.
sempre più brillante


molto cres.
Ped. (ten. sempre)
molto cres.
cres.
poco stent.